

**ASSOMAC** Si è svolta a Milano al Museo della Scienza e della Tecnica l'assemblea generale 2023

## «La manifattura del futuro»

*A gennaio 2024 cambio della guardia: Vago lascia, Apolito nuovo direttore generale*

Nell'iconica sala delle colonne del Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano si è svolta la scorsa settimana l'assemblea 2023 di Assomac, l'associazione dei costruttori di tecnologie per calzature, pelletteria e conceria. "Co-progettare la manifattura del futuro. Tecnologie per le nuove filiere" è il titolo scelto per l'evento.

L'obiettivo è sottolineare l'importanza di consolidare l'implementazione delle tecnologie innovative nelle filiere produttive, a cominciare dal settore moda. Co-progettare la manifattura del futuro significa fare la nostra parte in modo ancora più collaborativo nelle filiere, proponendo integrazioni avanzate nei processi produttivi. «Per noi di Assomac l'importanza di co-progettare non è più rimandabile», ha detto Maria Vittoria Brustia, l'imprenditrice vigevanese presidente di Assomac da novembre 2020, durante il suo discorso iniziale. E per l'associazione, che ha da sempre la sede a Vigevano in via Matteotti e che dall'iniziativa degli imprenditori della nostra città è nata, si profila anche un cambio della guardia. A fine dei lavori è stato infatti annunciato che l'attuale direttore generale di Assomac Roberto Vago alla fine dell'anno chiuderà il suo rapporto di lavoro con l'associazione. Al suo posto Agostino Apolito, ex vice direttore generale di Confindustria Firenze, che prenderà le redini di Assomac e della fiera internazionale Simac Tanning Tech a partire dal prossimo gennaio 2024. Nel suo saluto, Maurizio Forte, Direttore Centrale per i Settori dell'Export e del Made in Italy di Agenzia Ice, ha ribadito l'importanza e l'impegno dell'Agenzia nel sostenere la promozione internazionale della filiera della pelle. Bruno Bettelli, Presidente di Federmacchine, ha confermato le luci e le ombre dell'intero comparto dei produttori di macchinari per il manifatturiero. Le proiezioni per il prossimo 2024



La presidente Brustia con Vago e il futuro direttore Apolito

prevedono comunque un rallentamento che a seconda dei sub comparti ha un impatto sull'export e sugli ordini interni. Sempre durante i saluti istituzionali iniziali, è giunto anche il messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso che ha evidenziato il ruolo di eccellenza manifatturiera ricoperto dagli Associati Assomac nel comparto moda, settore trainante del commercio estero e del Made in Italy. I lavori dell'Assemblea sono proseguiti con la tavola rotonda, moderata da Simone Ceroni, giornalista di Class CNBC - Italia 4.0, alla

quale hanno preso parte Chiara Mastrotto Presidente e CEO del Gruppo Mastrotto e Attila Kiss CEO del Gruppo Florence. L'assemblea è stata l'occasione per trattare con i relatori invitati, beneficiando delle loro diverse prospettive e settori di appartenenza, una serie di argomenti partendo dal tema tecnologico e produttivo, al tema focale della filiera, della sostenibilità ed infine l'aspetto fondamentale delle competenze umane. L'Italia è un paese ricco di PMI e microimprese e su questo si è discusso insieme ad Attila Kiss per comprendere come queste ultime sono o meno restie al cambiamento, o non riescono per motivi di budget ridotti. Flavio Sciuccati (senior manager The European House-Ambrosetti) ha affrontato la tematica della configurazione o riconfigurazione dei processi da parte delle imprese del settore. La seconda parte del primo panel era dedicata al tema della filiera in un contesto di sostenibilità: filiera e investimenti in ottica di tracciabilità della pelle insieme a Chiara Mastrotto; alleanze e filiere insieme ad Attila Kiss che è riuscito negli anni a creare un polo produttivo che conta 28 aziende con 3.600 dipendenti. A conclusione del primo panel, è stato evidenziato che all'interno della filiera della pelle vi sia una difficoltà generalizzata nel reperimento delle risorse umane. Tra le principali cause vi è sicuramente l'assenza di risorse disponibili da inserire nel settore e una preparazione inadeguata che potrebbe essere alleviata con una serie di soluzioni dedicate attraverso forme di comunicazione verso i giovani, corsi dedicati degli ITS e una maggiore coesione della filiera stessa nella promozione delle opportunità lavorative. L'evento si è concluso con un secondo panel composto dalla Presidente Maria Vittoria Brustia, il Vice Presidente Mauro Bergozza e il Vice Presidente Cristiano Paccagnella che hanno tratto le conclusioni della giornata.



Un momento dell'assemblea generale di Assomac che si è svolta a Milano nei giorni scorsi

